

Il focus sulle imprese Il giuslavorista diventa globale per adattarsi ai nuovi mercati

Il processo di internazionalizzazione tocca sul vivo anche l'attività degli studi legali. È quanto emerge da una recente ricerca condotta da Forbes Insight e dallo studio legale internazionale K&L Gates. Oggi all'avvocato si chiede di avere perspicacia geopolitica e internazionale (52%) e di alimentare nuove alleanze strategiche (60%) oltre a saper padroneggiare i rischi legali connessi con la rivoluzione digitale (49%) e garantire la protezione della proprietà intellettuale (45%). Questo per poter soddisfare la nuova domanda delle imprese.

La globalizzazione richiede alle aziende un continuo sforzo di adeguamento ai diversi contesti socio economici, con maggiori criticità rispetto agli anni scorsi. Ai mercati dell'Europa e dell'America, oggi si affiancano con grande rilevanza quelli di Cina, Russia, Emirati arabi e delle diverse nazioni dell'Africa, con cui le nostre aziende sono meno abituate a interloquire. Ciò riguarda sia le imprese italiane con sedi all'estero, sia le multinazionali.

La questione si complica se all'obiettivo di penetrare un nuovo mercato si affianca la necessità di sviluppare delle politiche di gestione omogenee per progetti internazionali, o di esternalizzazione. Questo stato di cose modifica anche la richiesta indirizzata agli studi legali, anche in ambito giuslavoristico. «Se fino a qualche anno fa le aziende si rivolgevano a noi sostanzialmente per la gestione del contenzioso, il cui calo è costante anche grazie alle semplificazioni normative, og-

gi si indirizzano chiedendoci servizi e consulenze per l'implementazione di progetti organizzativi e per assisterle all'estero — commenta Luca Failla, co-fondatore di LabLaw, studio legale specializzato in diritto del lavoro e diritto sindacale — e se fino a qualche anno fa preferivano essere guidate da professionisti in loco ora desiderano essere seguite da un unico interlocutore in chiave glocal. Ci chiedono di aiutarle a sviluppare strategie e politiche uniformi, mantenendo contemporaneamente un occhio globale e

Assistenza

Luca Failla, co-fondatore di LabLaw, studio legale specializzato in diritto del lavoro e diritto sindacale



uno locale». Nascono così accordi transnazionali. «Insieme alcuni dei più interessanti studi al mondo specializzati in diritto del lavoro, abbiamo costituito L&E Global — ricorda Failla —. L'obiettivo è di offrire un'assistenza giuslavoristica a livello globale: dai contratti di assunzione ai licenziamenti, dalle riduzioni del personale alla previdenza complementare fino alla gestione delle trattative sindacali e ai benefit oltre che sui temi di privacy e di immigrazione».

L. Ad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

